
Società: Aversa, domani alla fattoria sociale “Fuori di Zucca” si presenta il libro “Don Colmegna: al centro dei margini”

Venerdì 28 luglio, alle 19, alla fattoria sociale “Fuori di Zucca”, ad Aversa, sarà presentato il libro “Don Colmegna: al centro dei margini”. Si parlerà di etica, religione ma anche di lavoro e nuove forme di resistenza, riconoscendo la cultura un importante strumento di riscatto economico e sociale. Con l'autore Andrea Donegà, già segretario generale della Fim-Cisl Lombardia e attualmente direttore delle sedi Enaip di Lecco, Brianza e Morbegno, ne discuteranno: don Virgilio Colmegna, sacerdote e presidente dell'associazione “Son-Speranza oltre noi”, con una vita dedicata ad ascoltare la voce di coloro che vengono definiti gli ultimi; don Antonio Loffredo, che, insieme ai giovani del rione Sanità di Napoli, ha dato il via al recupero delle Catacombe di San Gennaro; Giuliano Ciano, presidente della cooperativa “Un fiore per la vita” che gestisce nell'ex Parco della Maddalena la fattoria “Fuori di Zucca”, simbolo di rinascita e centro di attività e progetti in grado di rinnovare la speranza. I lavori saranno guidati dalla giornalista Tina Cioffo e si inseriranno nella settimana dei Campi EstateLiberi 2023 promossi da Libera Aversa – Presidio “Attilio Romanò & Dario Scherillo”, Comitato don Peppe Diana, che a “Fuori di Zucca” vede ospiti decine di scout e volontari che arrivano da tutto il Paese. Grazie alle pagine del libro, scritto da Donegà e edito da Homeless Book, attraverso l'impegno di don Virginio Colmegna, voce profetica del tempo che viviamo, sarà ripercorsa la storia collettiva della lotta operaia, dei movimenti studenteschi della società che, a Milano come in qualsiasi altro luogo d'Italia, ha bisogno di interrogarsi sulle nuove povertà, di guidare i cambiamenti del mondo e risolvere le contraddizioni senza lasciare qualcuno indietro. Dalla Lombardia alla Campania, da Milano ad Aversa, il viaggio è lungo la via dell'impegno civile e della capacità di promuovere iniziative e cooperative sociali per sostenere la legalità.

Gigliola Alfaro